

Dove corpo ed emozioni si incontrano... la connessione psicofisica.

08/04/2009

R. è venuto da me cercando aiuto con un "dolore all'inguine", sufficiente ad impedirgli di stare in piedi, postura che è necessaria per il suo lavoro. Una volta imparati i sentieri di movimento, è in grado di controllare le reazioni e di restare in piedi per brevi periodi. Abbiamo anche lavorato sui "triggers", le connessioni fra comportamento e i suoi siti somatici relativi nel corpo.

Consapevolezza significa che una parte del cervello osserva l'altra. Usando le mie lezioni – esercizio psicofisiche, ha aperto un altro sentiero. Una mattina si è svegliato, ha osservato se stesso mentre si preoccupava per il lavoro – un comportamento comune ma inconscio – notando che la sua area inguinale stava reagendo con dolore. Aha!! Aveva riconosciuto la somatizzazione. Dopo questa esperienza, R. ha ripreso il controllo sul comportamento inconscio. Questa non è che uno dei tanti esempi di connessione finale fra sentiero/SNC e fascia. La conoscenza della mappa e dei sentieri, dell'intenzione e di un nuovo modo di apprendimento può essere una nuova "terapia" emergente centrata sul corpo. Questa sarà in grado di rimpiazzare molte terapie corporee ed anche la vecchia psicoterapia Freudiana.
